



## CITTA' DI TORINO

### DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

**ATTO N. DEL 622**

**Torino, 13/07/2021**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO

Marco Alessandro GIUSTA     Alberto UNIA

Maria LAPIETRA                     Alberto SACCO

Francesca Paola LEON             Sergio ROLANDO

Marco PIRONTI

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:  
Roberto FINARDI - Antonino IARIA

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

**OGGETTO:    APPROVAZIONE TORINO FOOD METRICS REPORT 2020.**

Torino è da tempo attiva e attenta al tema del cibo come testimoniato dalla ricchezza della cultura gastronomica, del patrimonio agroalimentare e delle diverse esperienze di animazione, consultazione e partecipazione che hanno interessato il territorio torinese negli ultimi anni, a scala urbana e metropolitana.

Oggi l'Amministrazione promuove un insieme di progetti, iniziative e partenariati volti a favorire da un lato l'accesso equo al cibo di qualità e dall'altro ad aumentare la visibilità di questa vocazione: dalla lotta allo spreco alimentare all'organizzazione di eventi internazionali di qualità, da azioni di marketing urbano alla sensibilizzazione della cittadinanza a stili di vita sani e sostenibili.

Consapevole del ruolo che le amministrazioni locali possono avere nel costruire politiche alimentari che ne garantiscano l'accesso per tutti gli abitanti (cittadini e non), Torino ha modificato, prima in Italia, il suo Statuto inserendo all'art. 2 il diritto al cibo e impegnando la Città a "promuovere l'attuazione del diritto a un cibo adeguato, inteso come diritto ad avere un regolare, permanente e libero accesso a un cibo di qualità, sufficiente, nutriente, sano, accettabile da un punto di vista

culturale e religioso, che garantisca il soddisfacimento mentale e fisico, individuale e collettivo, necessario a condurre una vita degna”.

Coerentemente a questo impegno, negli ultimi anni numerose sono state le iniziative e i progetti promossi dall'Amministrazione che hanno permesso a Torino di posizionarsi tra le città più attente alle tematiche del cibo in contesto urbano, testimoniato anche dai diversi riconoscimenti ottenuti in ambito nazionale e internazionale.

L'insieme delle diverse azioni iniziano a comporre un quadro complessivo che valorizza le attività sviluppate sul territorio e le propone in modo organico con una visione sistemica sul cibo.

Di particolare importanza il progetto Torino Città del Cibo, avviato con la deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2019 03251/113) del 30 luglio 2019, che costituisce una delle azioni del Piano d'azione Torino 2030 ritenuta strategica per costruire una città sostenibile e resiliente. Nella visione di una città dinamica si considera fondamentale promuovere un'azione concreta sul tema del cibo per affrontare criticità e cogliere opportunità.

Torino Città del Cibo impegna l'Amministrazione, infatti, a costruire progettualità e iniziative su quattro filoni principali: la promozione della sostenibilità ambientale del sistema del cibo torinese, lo sviluppo economico sia produttivo sia commerciale sia turistico, l'educazione-informazione per accrescere la sensibilità al tema dell'alimentazione e salute e la partecipazione dei cittadini alla cultura e coltura del cibo.

Una delle principali azioni in cui si è impegnata l'Amministrazione nel breve termine con l'approvazione di questo Progetto è stata quella di dotarsi di uno strumento che permettesse di conoscere i diversi ambiti in cui l'Amministrazione già interviene con politiche alimentari per consentire, da un lato, di monitorare lo stato di avanzamento delle sue politiche e, dall'altro, di implementare un'azione sistemica e di coordinamento delle stesse.

Proprio per rispondere a questo impegno è stato predisposto *Torino Food Metrics Report 2020 (All. 1)*, ovvero il “bilancio del cibo”, concepito come un primo censimento dell'azione dell'Amministrazione all'interno del sistema del cibo urbano e come base per la costruzione e il coordinamento di future politiche, iniziative e progetti specifici. Prende spunto dalle esperienze di varie realtà internazionali, tra le quali in particolare l'esperienza virtuosa delle città di New York che pubblica l'originale Food Metrics Report ogni anno dal 2012.

Il bilancio si compone di una serie di indicatori relativi a specifiche tematiche: Sicurezza alimentare; Acquisti pubblici sani, ecologici e solidali; Cibo, nutrizione e salute; Commercio alimentare; Agricoltura urbana; Impresa alimentare; Turismo gastronomico; Cibo e economia circolare; Formazione e ricerca.

Questo report nasce dalla consapevolezza che solo attraverso la conoscenza dello stato di fatto del sistema è possibile progettare un'azione sistemica finalizzata alla costruzione di politiche alimentari e al raggiungimento di obiettivi di miglioramento. Attraverso questo strumento, di cui è previsto un aggiornamento annuale, sarà possibile mettere in evidenza le opportunità sulle quali poter concentrare future energie e progettualità dell'Amministrazione comunale, definendo di volta in volta le priorità in modo che le politiche alimentari possano evolvere continuamente secondo obiettivi futuri.

È strutturato in nove sezioni, corrispondenti alle sopra citate tematiche, all'interno delle quali sono riportati gli indicatori individuati, alcuni esempi di progetti e buone pratiche tali da evidenziare le iniziative virtuose che spesso vedono l'Amministrazione protagonista negli anni, gli obiettivi futuri da perseguire, nonché un primo elenco degli indicatori da indagare nelle edizioni successive per ampliare il quadro di conoscenza.

Il monitoraggio annuale degli indicatori e dell'avanzamento dei progetti e iniziative permetterà di misurare gli impatti concreti sul territorio delle azioni implementate dall'Amministrazione.

L'intenzione è, dunque, quella di compiere un primo passo avanti verso un'azione più strutturata, ragionata e coerente con gli obiettivi di sostenibilità e resilienza sociale, ambientale e economica. Questo significa, inoltre, implementare un'azione di coordinamento interno delle varie politiche,

iniziative e progettualità, obiettivo che l'Amministrazione si pone con il progetto Torino Città del Cibo.

Agire sul sistema del cibo urbano per migliorarne la qualità, la sostenibilità ambientale e garantire un accesso equo a tutti i cittadini significa mettere in atto strategie, iniziative e progetti in molteplici settori, dal sociale agli acquisti pubblici, al commercio fino al rifiuto. Il sistema del cibo è, infatti, estremamente variegato e coinvolge molti attori lungo una filiera complessa e articolata.

Nel processo di sviluppo del Food Metrics Report, la Città ha deciso di indagare gli indicatori su cui l'Amministrazione ha le potenzialità per poter agire e non su tutti gli indicatori relativi al sistema del cibo nel suo complesso, avviando un confronto con i diversi Servizi dell'Amministrazione (Servizi Educativi, Servizi Sociali, Servizio Commercio e Imprese e Servizio Economato Fornitura beni e servizi) che, a vario titolo, portano avanti strategie e azioni sul tema del cibo. Questo report rappresenta, dunque, il primo tentativo di un coordinamento tecnico e politico, interno all'Amministrazione, finalizzato a mettere a sistema le competenze interne e le diverse strategie e azioni per raggiungere obiettivi specifici su questo tema.

Si distingue da altre ormai consolidate e riconosciute esperienze conoscitive nel territorio torinese, in particolare si pensa all'unicità dell'Atlante del Cibo di Torino Metropolitana, in quanto il presente rapporto è un documento di natura politica orientato specificamente a indirizzare l'azione della Città di Torino rispetto al sistema del cibo urbano.

Il bilancio del cibo vuole essere lo strumento con il quale l'Amministrazione misura l'efficacia delle sue varie politiche e progettualità. Gli indicatori identificati e indagati in questo primo bilancio possono essere considerati in alcuni casi assodati mentre in altri potrebbero richiedere ulteriori approfondimenti e in altri casi ancora i dati potrebbero essere addirittura assenti, in attesa di costruire i processi e le relazioni con il territorio in modo da, eventualmente, produrre una fotografia ancora più ricca e articolata.

È uno sforzo volto anche ad avviare e animare un dibattito allargato sull'azione pubblica in merito al sistema del cibo urbano, invitando gli attori del territorio a contribuire ad ampliare la conoscenza a supporto dell'azione pubblica.

Infine, il progetto Torino Città del Cibo pone come obiettivo di medio respiro quello di costituire un Consiglio del Cibo, concepito come uno strumento utile a favorire l'implementazione di azioni e progettualità che potranno emergere alla luce degli indicatori e le conoscenze generate dal Food Metrics Report.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare "Torino Food Metrics Report 2020" (**All. 1**) come strumento per misurare

- l'efficacia delle varie politiche e progettualità dell'Amministrazione sul tema del cibo;
2. di impegnare i Servizi dell'Amministrazione coinvolti nelle strategie e azioni sul tema del cibo a favorire il coordinamento tecnico, finalizzato alla costruzione di politiche alimentari e al raggiungimento di obiettivi specifici di miglioramento;
  3. di impegnare i Servizi dell'Amministrazione coinvolti nelle strategie e azioni sul tema del cibo ad aggiornare annualmente il Food Metrics Report;
  4. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (**All. 2**).

Il presente atto non comporta oneri aggiuntivi per la Città.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Alberto Unia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE  
Gaetano Noe'

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Elena Brunetto

---

LA VICESINDACA  
Firmato digitalmente  
Sonia Schellino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Mario Spoto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-622-2021-All\_1-ALL\_1\_FoodMetricsReport.pdf
2. DEL-622-2021-All\_2-ALL\_2\_vie.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento